



## UN INCONTRO E UNA GIOIA GRANDE

La sfida del "Gruppo India" è di costruire un ponte di amore e fraternità fra persone che non si conoscono ma che si sentono fratelli. Le quotidiane notizie che in questi mesi ci raccontano storie di migrazioni, spesso tragiche, mettono alla prova una volta di più la nostra capacità di aiutare quanti sono nel bisogno in tante parti del mondo. Persone, mamme, bambini sostenuti dal "Gruppo India", dei quali intravediamo i volti in qualche fotografia o che alcuni di noi incontrano nei viaggi attraverso i quali periodicamente verifichiamo i bisogni dei vari luoghi sostenuti e l'efficacia dei nostri aiuti. Il nostro **grazie** e quello che quotidianamente riceviamo dai missionari, ai quali trasmettiamo l'aiuto che spesso con sacrificio tanti benefattori ci fanno pervenire, è poca cosa rispetto a quanto vorremmo far conoscere circa la vera utilità del sostegno e di quelle somme, per noi modeste, che consentono a tanti di avere un futuro migliore. Nelle scorse settimane abbiamo ricevuto la notizia di **un incontro e una gioia grande... da condividere con voi!**

Ci scrive Fratel Paride Colombo sj: *"Sono ormai 8 anni che ho lasciato il Gruppo India e che mi trovo nel noviziato di Genova. Oggi, 5 agosto, ho avuto un incontro che non posso non condividere con voi benefattori del Gruppo India. Nel noviziato, durante tutto il mese di agosto, ospitiamo gli scolastici gesuiti che provengono da varie parti del mondo per lo studio dell'italiano. Accanto a me, a tavola, c'è uno studente dai lineamenti indio - cinesi. Domando la sua provenienza (India - Kohima Region, al confine con il Myanmar) e subito approfitto per raccontare dei miei viaggi in India e anche della visita in Nagaland e proprio a Kohima. A un certo momento il giovane gesuita, in un italiano da principiante, mi racconta che circa 12 anni fa era studente nella scuola e ostello a Nagaland e ricorda che era passato in visita un gesuita italiano. Lo interrompo e gli dico: "Guarda che quel gesuita ero io". Ricordava ancora il nome di Suor Rosa e di Liliana che mi accompagnavano. L'emozione è stata grande da parte di tutti e due nel rivivere alcuni ricordi e nel far memoria delle tre giornate che trascorsi con tutti i ragazzi".*

Nel 2002 **James Kulvi** e altri 150 studenti potevano frequentare la scuola superiore nel loro villaggio grazie al sostegno dell'adozione/borsa di studio del "Gruppo India". Oggi ha 27 anni ed è a Roma per gli studi di teologia che lo condurranno a essere ordinato sacerdote nella Compagnia di Gesù fra 3/4 anni. Un suo compagno di studi è diventato medico e un altro lavora in banca... Sono queste storie che testimoniano l'importanza di quel piccolo grande gesto di solidarietà che da tanti anni il "Gruppo India" propone: l' **ADOZIONE/BORSA di STUDIO** davvero consente a migliaia di bambini di cambiare la propria vita e con essa la vita di un'intera comunità. La **solidarietà** si trasforma in **speranza** e in **vita...**







# AFFETTUOSI SALUTI DA PARASPADA E... DA TUTTO IL MONDO

Dopo le vacanze estive, i nostri ragazzi sono tornati a scuola. Come non pensare ai **120 milioni di bimbi** che vorrebbero **andare a scuola**, ma **non ne hanno la possibilità?** Ma come non pensare anche alle migliaia di altri ragazzi per i quali l'accesso all'istruzione non è più un sogno? È il **"miracolo"** delle **ADOZIONI - BORSE DI STUDIO** sostenute da molti di voi, con fedeltà e generosità. Da tutto il mondo essi vi **salutano con affetto** e vi gridano la loro **gioia** e la loro **gratitudine**.

Ecco che cosa ci scrive p. Thomas Kolady: "L'8 giugno, appena riaperta, la nostra scuola pullulava di bambini/e. Quest'anno sono **329** nel collegio di **Paraspada** e **164** in quello di **Borpada** (Gujarat). Vi inviamo alcune foto della festa di inizio della 1<sup>a</sup> classe standard, i 50 nuovi arrivati. È una una gioia lavorare con i bambini meno privilegiati e la nostra più grande felicità è vederli crescere, studiare bene, imparare e migliorare in ogni modo. È un **miracolo continuo di crescita e di sviluppo** che abbiamo davanti ai nostri occhi ogni giorno! Non possiamo credere quanto i nostri bambini **migliorano e cambiano velocemente**. È grazie al sostegno di persone generose come voi che siamo in grado di fare ciò che stiamo facendo. Vi siamo molto grati per questo, che Dio vi benedica tutti abbondantemente".



INDIA

## IMPIANTO PER ACQUA POTABILE

Gli abitanti di **Turpupalem**, grande villaggio della diocesi di **Guntur, Andhra Pradesh**, appartengono alle caste più basse ed emarginate e vivono di agricoltura. La scarsità d'acqua potabile è un problema che peggiora con l'arrivo dell'estate. Le donne sono costrette a fare lunghi tratti di strada a piedi per avere un po' d'acqua; la poca a disposizione contiene alte concentrazioni di sostanze inquinanti e questo danneggia la salute delle persone. **P. Rayapu Reddy** ci scrive che, per affrontare il problema, occorre creare un impianto con tecnologia a "Osmosi Inversa" che assicurerà **acqua potabile** e condizioni di vita decenti a circa **900 famiglie** del villaggio, salvaguardando soprattutto i bambini da malattie legate all'acqua inquinata: diarrea, tifo, poliomielite ed epatiti. (**Progetto: 802P**)



## CURE E ASSISTENZA AI MALATI PIÙ POVERI E ABBANDONATI

**Suor Hend Salloum** ci scrive: "In Pakistan, soprattutto nei quartieri poveri e nei villaggi, pochi sono i centri di cura e insufficienti i dottori. Il numero dei malati, invece, è incalcolabile a causa della malnutrizione, della mancanza di igiene, della promiscuità e della mancanza di prevenzione. La gente è spesso visitata dalla **malattia**, sempre minacciata dalla **tubercolosi** e dall'**epatite B e C**. Per rispondere ai bisogni dei malati, nel **villaggio n.4** di Faisalabad abbiamo aperto un **DISPENSARIO**. A volte essi sono così poveri che non possiamo domandare loro un contributo, seppure minimo. Come potremmo domandare del denaro a **Nazia** che viene pressoché ogni giorno al dispensario? Madre di sette figli, ne ha sempre uno malato. Benché malata, non domanda niente per sé. E quanti casi come Nazia!... Doniamo aiuti occasionali anche per ricoveri urgenti in ospedale altrimenti la vita di molte persone, soprattutto donne, potrebbe essere in pericolo.

A **Yohanabad**, periferia di Lahore, abbiamo la "**CASA DEI MIRACOLI**" per handicappati mentali. In realtà sono due case, una per gli uomini e una per le donne e i bambini (attualmente 95) abbandonati dalle famiglie o raccolti dalla strada. Fin dall'inizio questa grande opera ha funzionato **grazie a voi** e... alla **Provvidenza**. In questo paese dove gli emarginati, gli abbandonati e gli handicappati sono in grande numero, dove l'ignoranza, le tensioni e la violenza che aumentano di giorno in giorno non fanno che accrescere la povertà, tutto quello che si fa è una goccia nell'oceano. Col vostro aiuto, amici del Gruppo India, vogliamo mettere la nostra goccia d'olio per alleviare il dolore dei **poveri**, queste **icone viventi di Cristo**. Sicure che continuerete a sostenerci, vi ridiciamo il nostro grazie e vi assicuriamo la nostra preghiera". (**Progetto: 878M**)

PAKISTAN







## UNA SALA INFORMATICA ...PER RIPARTIRE DAI GIOVANI

Cari Amici del Gruppo India, da sei anni noi suore della Carità di S. Giovanna Antida, a **Bocaranga**, abbiamo aperto la **scuola media**. In questa periferia del mondo, in un paese dove l'insicurezza è quotidiana, con grandi sacrifici anche da parte delle famiglie, quest'anno siamo arrivati alla **3ª Liceo** con oltre **300 allievi**. Impegnate nell'educazione a tutti i livelli, desideriamo fare un passo in più nella formazione dei giovani. Vorremmo allestire una **sala d'informatica** perché anche i poveri possano avere accesso ai mezzi di comunicazione, perché non siano tagliati fuori da un mondo in piena mutazione, perché possano poi inserirsi nella società con un buon bagaglio di conoscenze e di cultura aperta all'altro, una cultura di pace. Ci rivolgiamo a voi che, con il vostro contributo, seminate Amore e Speranza in tanti paesi del mondo. La Repubblica Centrafricana, in questo momento particolare della sua storia, ha bisogno di **gesti di solidarietà per poter ripartire**, formando la **gioventù resa fragile da anni di guerra e d'insicurezza**. Grazie se potrete aiutarci a realizzare questo **sogno** e lasciarvi coinvolgere dal grido di tanti giovani rischiando il gesto di solidarietà. Con riconoscenza. *Sr. M. Elena Berini. (Progetto: 886I)*



€ 7.200

Sala informatica

REP. CENTRAFRICANA

## MACCHINE DA CUCIRE PER USCIRE DALLA POVERTÀ



€ 86

1 macchina da cucire

Nelle zone rurali di **Janampeta**, a ovest del **Godavari, Andhra Pradesh**, più del 50% delle donne sono analfabete e vivono in grande povertà, senza avere la possibilità di un lavoro dignitoso per sostenere le proprie famiglie. Spesso rischiano di cadere in attività disumane pur di riuscire a nutrire i propri figli. Con lo scopo di aiutare queste donne ad **uscire dalla povertà**, le Suore Francescane Clarisse hanno tenuto per loro un **corso di cucito**. Ora, col nostro appoggio, vorrebbero poter offrire un ulteriore aiuto alle **46 donne** che l'hanno frequentato con profitto: fornire a ognuna di loro una **macchina da cucire**. Esse hanno imparato a cucire camicette, pantaloni, vestiti, uniformi scolastiche e abiti tradizionali. Poter disporre di questo importante strumento permetterà loro di svolgere un lavoro autonomo e di avere, così, un'entrata quotidiana per poter comprare il cibo necessario, le medicine e per pagare le tasse scolastiche per i propri figli. Tolta la partecipazione che sarà richiesta alle beneficiarie del progetto, il suo costo totale è di **€ 3.892. (Progetto: 910M)**

INDIA

## GALLINE E PECORE, BUOI E MUCCHE A FAMIGLIE RURALI

Nel Vicariato di Soddo, da 20 anni Abbà Marcello porta avanti progetti a favore dei più poveri e diseredati. Attraverso le **"Adozioni - Borse di Studio"**, il Gruppo India già lo appoggia per il recupero dei ragazzi della strada (*La città dei ragazzi che sorridono*). Egli ora ci lancia un nuovo appello. Nella vasta parrocchia di Bughe Genet (35 villaggi) si avverte la necessità di dare un supporto a famiglie rurali che si trovano in gravi difficoltà dovute a ricorrenti periodi di siccità, mancanza di foraggio, malattie di animali e conseguenti morie. Si tratta di famiglie numerose con una media di sei figli e la cui sopravvivenza dipende largamente dalle coltivazioni e dagli animali domestici. Con i suoi collaboratori vorrebbe avviare un progetto che guarda al futuro: dotare le famiglie più bisognose di **un bue** per arare e curare meglio il proprio piccolo podere, **una mucca** per assicurare il latte ai bambini, o **pecore e polli** per una minima sicurezza alimentare per tutti. I maggiori introiti delle famiglie faciliteranno anche la frequenza scolastica dei bambini e degli adolescenti, miglioreranno le condizioni sanitarie di tutti, daranno dignità a ognuno con l'acquisto di vestiti e scarpe. A ogni famiglia sarà richiesta una partecipazione al costo. Solo in caso di estrema indigenza l'aiuto sarà dato in modo del tutto gratuito. **(Progetto: 805C)**

ETIOPIA



5 Polli

€ 20

Un bue € 460

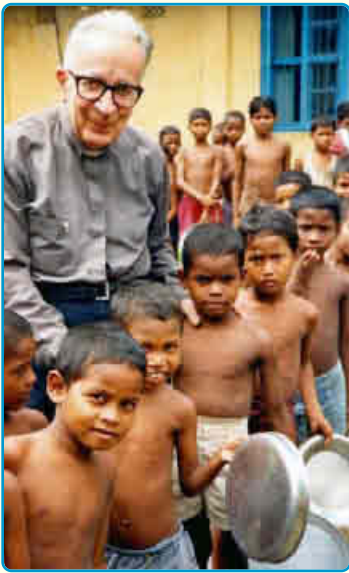
Una mucca

€ 320

1 pecora

€ 40





## P. PESCE ...A ROMA LO RICORDEREMO COSÌ

Anche quest'anno l'anniversario della morte di **p. Mario Pesce sj** (25-11-2006) sarà l'occasione per ritrovarci **TUTTI** uniti nel ricordo, nella preghiera e nella lode al Signore. Per gli **AMICI di ROMA** abbiamo pensato a due momenti diversi:

**MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE 2015 - ore 19**  
**CHIESA DEL GESÙ - PIAZZA DEL GESÙ - ROMA**  
**S. MESSA PER P. MARIO PESCE sj**

**VENERDÌ 27 NOVEMBRE 2015 - ore 18**  
**PARR. S. GIOVANNA ANTIDA - VIA ROBERTO FERRUZZI, 110 - ROMA**  
**INCONTRO DI PREGHIERA E TESTIMONIANZE**

**L'INVITO a partecipare è per TUTTI.** Per i singoli e i gruppi che già sono con noi in questo **impegno di vita** e di **carità** e per quanti ognuno vorrà invitare. Per chi non potrà esserci c'è l'impegno a creare *ovunque* momenti simili. Vorremmo che questo appuntamento fosse sempre più l'occasione per sentirci "**famiglia**" e per far conoscere la grande opera d'amore che è il Gruppo India. *Grazie se ce lo racconterete!*

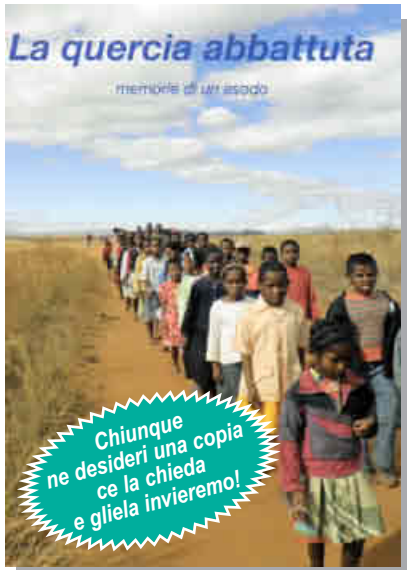
**PRENDETE NOTA di QUESTI APPUNTAMENTI !**



## RAGAZZI, INSEGNANTI, GENITORI, CATECHISTI...

**Settembre: si torna a scuola**, riprendono i corsi di **catechismo** e tante **altre attività** che coinvolgono soprattutto i ragazzi. Ci piace pensarvi tutti **INSIEME**, pronti a **RIPARTIRE** uniti con tutta la generosità, l'entusiasmo e l'inventiva di cui siete capaci, per continuare insieme a **costruire ponti di fraternità** tra voi e altri ragazzi/e che nel mondo vivono il dramma della guerra, della fame, della povertà. Il nostro **GRAZIE** è anche per i vostri **insegnanti, genitori, catechisti...** che sono con voi in questa bella gara di generosità. Per tutti l'invito a contagiarvi a vicenda con il "**virus**" della **solidarietà** e a diffonderlo ovunque.

**INVITATECI** - Ricordiamo a tutti la nostra **disponibilità a incontrarvi** nelle scuole, nelle parrocchie, nei vostri gruppi, in occasione di eventi e iniziative di solidarietà che organizzerete. Vi racconteremo qualcosa in più di quanto il Gruppo India sta realizzando nel mondo col contributo di molti. Chiedeteci e **diffondete il nostro materiale divulgativo.**



## LA QUERCIA ABBATTUTA

**L'ESODO URBANO:** un enorme progetto, un "**miracolo dell'amore**" nato dal cuore di **Fr. Domenico Fazio sj** e da lui portato avanti tra sofferenze e difficoltà, ma anche con grande fede e impensabili risultati. Un **SOGNO** divenuto **REALTÀ** con l'aiuto di Dio e di molte persone di buona volontà. Tante famiglie che vivevano in condizioni di estrema povertà nella città di **Fianarantsoa**, in **Madagascar**, sono state trasferite a **Fandana**, 140 km a sud, una zona desolata, una terra arida e sassosa da imparare a coltivare per trarne di che vivere. Qui 4.000 persone si stanno lentamente avviando verso una vita più dignitosa. Sono state costruite **casette, scuole, ostelli** per i bambini, **pozzi, strade**, perfino un **ospedale...** Una grande opera del Signore che **Fr. Fazio (da 55 anni in Madagascar)**, dietro insistenza di molti sostenitori della sua vita missionaria, soprattutto dell'esodo urbano, ha accettato di raccontare in questo libretto. Una storia bella e appassionante da ripercorrere e da **CONTINUARE a SOSTENERE.** (Prog. 6700)

**"NESSUNA CASA SI COSTRUISCE CON UN SOLO MATTONE.  
 SE METTIAMO INSIEME TANTI MATTONI, LA CASA SI FARÀ!"**

È stato vero per "**l'esodo urbano**". È una grande verità per **ogni altro progetto** piccolo o grande che sia: ne abbiamo infinite prove! Continuiamo a unire le nostre forze...

**INSIEME RIUSCIREMO A FARE COSE IMPENSABILI!**

## IL GRUPPO INDIA È ONLUS

Dal 2 ottobre 2014 tutte le donazioni effettuate al "Gruppo India" attraverso la banca o la posta sono **deducibili** (art. 15 DPR n. 917/86) o **detraibili** (L. N. 80/05) dal reddito.

Vi invitiamo pertanto a **INVIARE LE OFFERTE UTILIZZANDO SOLO I CONTI** intestati a:  
**Comitato "Gruppo India" ONLUS Via degli Astalli 16 - 00186 Roma**

- conto corrente postale n. **13827001**
- conto corrente bancario c/o Banca Popolare di Bergamo - Filiale di Roma  
**IBAN IT32 T054 2803 2060 0000 0005 001** (BIC: BEPOIT21765)

Indicare sempre nella causale l'iniziativa che si desidera sostenere e, in caso di bonifico bancario, il proprio nome, cognome e indirizzo.

- Le offerte possono anche essere consegnate a mano presso l'ufficio del Gruppo India:  
 Via degli Astalli, 16 - 00186 Roma - c/o Chiesa del Gesù. (Se in contanti, senza vantaggi fiscali)

**Se il progetto da voi scelto è stato già coperto, la vostra offerta verrà attribuita a un altro progetto non ancora interamente finanziato.**